



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE  
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO



ORDINE DEGLI  
**INGEGNERI**  
DELLA PROVINCIA DI  
**TORINO**

## **ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE**

**TRA**

**Ufficio scolastico regionale per il Piemonte  
UFFICIO V – Ambito Territoriale di Torino**

**e**

**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

# ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE

TRA

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE – Ufficio V – Ambito Territoriale di Torino**, in prosieguo d'atto denominato "UST", C.F. 80089530010 rappresentato dal Dirigente dott. Stefano Suraniti, nato a Willich (EE), il 05 luglio 1979 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede legale dell' Ufficio V in via Coazze, 18 - 10138 Torino

E

**L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO**, in prosieguo d'atto denominato "OIT", C.F. 80089290011, rappresentato dal Presidente, Ing. Alessio Toneguzzo, nato a Chivasso (TO), il 23 settembre 1967 e domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede legale dell'Ordine in via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino

PREMESSO CHE

L'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE (UST)

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della città Metropolitana di Torino;
- vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e modo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 richiamata in premessa, che cita all'art. 1 comma 33 "i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto 15 aprile 2005 n. 77, ed eventuali successive modificazioni, sono attuati in tutte le istituzioni scolastiche di secondo grado, per un monte ore pari a quanto stabilito nel triennio con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- promuove tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal MIUR

- in materia di alternanza scuola lavoro, e promuove la costituzione di reti per favorire possibili economie di scala;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO (OIT), è un Ente pubblico non economico, posto "sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia", la cui funzione principale consiste nel garantire il cittadino circa la professionalità e la competenza dei professionisti che svolgono attività dedicate nel campo della tecnica, della salute, della legge. Tra le altre funzioni caratterizzanti l'Ordine sono da segnalare la rappresentanza della professione e la c.d. "formazione continua permanente". In tal senso l'Ordine opera affinché i propri iscritti incrementino la qualità delle prestazioni, attraverso percorsi orientati all'alta formazione, lungo tutta la vita professionale nel pieno rispetto dell'etica.

È interesse dell'OIT e dell'UST sostenere processi di ricerca e di sviluppo delle tematiche di interesse comune.

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale,

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Articolo 1      Finalità**

Le Parti convengono sull'opportunità di realizzare iniziative comuni mirate all'individuazione, alla predisposizione, alla promozione e all'attuazione di progetti ed eventi volti ad accrescere il livello professionale degli studenti, dei docenti e dei professionisti, alla risoluzione di problematiche comuni, in base ai principi della collaborazione amministrativa tra le Istituzioni pubbliche presenti sul medesimo territorio.

L'Accordo si intende stipulato a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari a carico delle Parti, fatti salvi eventuali separati accordi aventi per oggetto la concessione di contributi e/o finanziamenti.

Le Parti, nel loro processo congiunto, potranno collaborare per intercettare possibili finanziatori dell'attività, compatibili con la mission di ciascuno; nel caso, le parti disciplineranno le modalità di gestione e rendicontazione dei contributi ricevuti.

## Articolo 2      Contenuti della collaborazione

La collaborazione tra le Parti, per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, avrà a oggetto i seguenti contenuti essenziali:

- la collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto presso le reti di carattere provinciale cui le stesse partecipano;
- la progettazione e l'organizzazione, su tematiche condivise, di corsi e/o seminari, visite tecniche qualificate;
- l'organizzazione di convegni e/o conferenze, dibattiti e incontri, anche in sinergia con altre istituzioni locali e nazionali;
- la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- la promozione dei rapporti di collaborazione tra i patrimoni di conoscenza delle Parti che, pur rimanendo libere e autonome nelle proprie funzioni, mettono a reciproca disposizione le rispettive professionalità e risorse umane, nonché le proprie strumentazioni e apparecchiature, compatibilmente con le rispettive esigenze e nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure interne in materia di qualità e sicurezza;
- la reciproca veicolazione delle iniziative comuni attraverso i rispettivi canali informativi (siti Web, newsletter, etc.).

## Articolo 3      Impegni dell'OIT

L'Ordine si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio capitale relazionale per l'attivazione di progetti e iniziative, con particolare riferimento alle tematiche dell'ingegneria (es. sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, sicurezza stradale, sicurezza informatica, robotica, pari opportunità...);
- progettare, organizzare, attivare ed erogare percorsi formativi dedicati secondo necessità dell'UST (per personale docente, ATA e studenti) con riconoscimento dei CFP ai sensi dell'art. 14 della L.R. 63/95 e ai sensi dell'art. 5 della Direttiva MIUR 170/2016;
- fornire pareri, su richiesta e nell'ambito del territorio di competenza, attraverso la possibilità di partecipazione ad una Commissione dedicata, aperta ai referenti dell'UST;
- partecipare ai tavoli di consultazione sui temi della sicurezza;
- selezionare e individuare i professionisti con le conoscenze, le competenze e le abilità didattiche per il trasferimento delle stesse;

- mettere a disposizione il capitale relazionale dell'Ordine per l'attivazione di stage e percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- proporsi come punto di riferimento nel coordinamento delle iniziative con gli altri Ordini provinciali.

#### Articolo 4 Impegni dell'UST

L'UST:

- progettare, attivare, sostenere e promuovere i percorsi formativi organizzati con e dall'Ordine rivolti agli studenti e al personale della scuola;
- fungere da punto di riferimento nel coordinamento delle iniziative con le istituzioni scolastiche;
- mettere a disposizione aule e/o laboratori per l'erogazione della formazione di cui al presente articolo.

#### Articolo 5 Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Tutti gli elaborati prodotti in applicazione del presente Accordo restano di comune proprietà delle Parti, utilizzabili per le proprie attività istituzionali da ciascuna, senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

#### Articolo 6 Modalità della collaborazione

L'OIT indica come proprio referente il Presidente pro tempore.

L'UST indica come proprio referente il Dirigente dell'Ufficio V – Ambito territoriale di Torino - pro tempore.

#### Articolo 7 Durata e Recesso

L'Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione tra le Parti e avrà durata triennale.

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dal presente Accordo per giustificati motivi, da comunicarsi alla Controparte con un anticipo di almeno tre mesi dalla data del recesso.

In caso di recesso o risoluzione consensuale, le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso, salvo quanto eventualmente diversamente disposto nelle stesse.

## Articolo 8 Riservatezza

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo.

## Articolo 9 Trattamento dei dati

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione al GDPR (Regolamento UE 2016/679) sul Trattamento dei dati Personali e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Ordine è il Presidente.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'UST è il Dirigente Ambito Territoriale di Torino.

## Articolo 10 Comitato Guida e Comitato Tecnico-scientifico

Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti convengono di costituire un apposito Comitato Guida, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto per l'Ordine dal Presidente (o suo delegato) e per l'UST – Ufficio V Ambito Territoriale di Torino dal Dirigente (o suo delegato) con il compito di individuare gli obiettivi strategici della cooperazione e fornire le linee di indirizzo generali.

Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi nell'ambito del presente Accordo, il Comitato Guida individuerà, entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del presente Accordo, un apposito Comitato Tecnico-Scientifico composto da n. 3 (tre) rappresentanti per ogni Parte.

Il Comitato Tecnico-Scientifico avrà il compito di definire le linee di sviluppo specifiche per ciascuna linea progettuale, ed avrà l'obbligo di monitorare l'andamento dei singoli progetti avviati in collaborazione, la loro attuazione ed i risultati conseguiti. Il Comitato Tecnico-Scientifico riferirà annualmente al Comitato Guida in merito alle attività intraprese ed ai risultati conseguiti e proporrà nuove possibili attività da intraprendere nell'ambito del presente Accordo.

## Articolo 11 Controversie

Qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, qualora non sia possibile una ricomposizione di prima istanza in via amichevole, sarà demandata al Foro di Torino.

## Articolo 12 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si applicano le norme vigenti in materia.

Letto approvato e sottoscritto.

Torino, 11 marzo 2019

*Per L'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Torino*

*Per Ufficio Scolastico  
Regionale per il Piemonte  
Ufficio V – ambito Territoriale  
di Torino*

Il Presidente

Ing. Alessio Toneguzzo



Il Dirigente

Dott. Stefano Suraniti

